Venerdì 12 Maggio 1893 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XVII — N. 112.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Convocazione del Senato

Se a Montecitorio ancora le discussioni procedono fiacche, e s'ebbe lo scandalo di non trovar il *numero legale*, sperasi che nella ventura settimana a Palazzo Madama si rianimerà la vita parlamentare. Difatti pel 17 maggio venne riconvocata la Camera vitalizia, e sull'*ordine del giorno* c'è tanto da interessare assai, oltrechè i Ministri, anche il Paese.

Alludiamo a quello schema di Legge sulle *pensioni*, di cui s'ebbe così a lungo a discorrere, accennando alle resistenze dell'Ufficio centrale senatorio, specialmente rappresentato dagli onorevoli Brioschi e Saracco. Ed in verità il Ministero, per questo schema di Legge, aspetta dal Senato sentenza decisiva in ordine a tutto il congegno di sua politica finanziaria. O il Senato ammette esso schema di Legge, pur piegandosi il Ministero a certi emendamenti, ed allora questo breve scorcio di Sessione terminerà alla meno peggio; o il Senato lo respinge, ed in questo caso una crisi, almeno parziale, è inevitabile.

Noi, dietro il criterio de' più autorevoli uomini che si occupano di cose finanziarie, ritenemmo essere lo schema di Legge sulle pensioni uno espediente dovuto a dura necessità del momento, e nulla più. Or sembra che l'Ufficio centrale del Senato miri a conseguire dal Governo il riconoscimento esplicito di siffatta caratteristica della Legge. Vuolsi, cioè, dal Governo la confessione non aversi nemmanco per essa Legge raggiunto l'equilibrio del bilancio, e trattarsi unicamente d'un provvedimento transitorio che lasci al Ministero il tempo di preparare ben altri provvedimenti.

L'on. Saracco, Relatore riguardo il primo titolo della Legge sulle pensioni, conchiude col seguente *ordine del giorno*: «Il Senato invita il Ministero a presentare, nel corso della prossima sessione parlamentare quei provvedimenti che ravviserà necessarii per assicurare in modo permanente l'equilibrio tra le entrate e le spese dello Stato». Or accettando gli onorevoli Giolitti e Grimaldi questo *ordine del giorno*, implicitamente confesseranno l'inefficacia e la poca serietà delle idee cui in questi mesi si abbandonarono; mentre con tanta ansia il Paese attendeva dal Governo la restaurazione delle finanze.

Dunque ancora dal Senato, come n'ebbe minaccia per la *questione bancaria*, possono venire al Ministero ostilità gravi e severi ammonimenti. E per ciò, quando anche a Montecitorio l'on. Giolitti credesse d'essere sicuro della sua Maggioranza rinforzata coi *legalitarii*, a Palazzo Madama potrebbe trovare una corrente tanto contraria da impacciarne ogni azione.

La *Patria del Friuli* che non ama le crisi, ed in questo momento non ne vedrebbe nemmanco sperabile verun vantaggio, mancando statisti e programmi, desidera che il Ministero riesca a vincere le resistenze del Senato, ed a mettersi su una via, per la quale si abbia finalmente ad uscire da situazione cotanto penosa. G.

Un telegramma da Roma conferma la voce corsa che il Ministero porrà la questione di fiducia al Senato per il progetto di Legge sulle pensioni. Direbbe che, trattandosi di una operazione la quale si trova collegata all'approvazione del bilancio di entrata e del tesoro, è evidente vi sia connessa la questione costituzionale, tanto più considerandosi l'imminenza dello spirare dell'esercizio provvisorio.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta dell'11. — Pres. ZANARDELLI.

Cominciasi, al solito, con lo svolgimento di interrogazioni. Inspirata a buon senso ci sembra la risposta data da Giolitti al deputato socialista De Felice Giuffrida.

Questi interrogò sullo sciopero degli scalpellini che lavorono alla costruzione del monumento a Vittorio Emanuele; e pregò il Ministro di provvedere onde gli scalpellini che non avessero lavoro in quel monumento Vittorio Emanuele fossero impiegati in altre costruzioni del governo, per calmare tutti i malumori.

Giolitti rispose non credere che il governo debba e possa prendere impegno che tutti gli operai, buoni e cattivi, abbiano continuato lavoro.

Vi sono discorsi notevoli di Tecchio, di Prinetti e del relatore Bettolo.

Racchia, a nome del governo, accetta l'ordine del giorno di Tortarolo così concepito: «La Camera, preso atto delle dichiarazioni del governo in ordine alla marina mercantile, delibera di passare alla discussione dei capitoli del bilancio.»

La Camera lo approva.

Dichiaratasi chiusa la discussione generale del bilancio, si passa alla discussione dei capitoli e si approvano i primi 19.

Clementini parla sul capitolo 20, Corpo del genio navale, e svolge l'ordine del giorno seguente: «La Camera, persuasa dell'importanza del servizio delle macchine e della considerazione in cui deve essere tenuta l'opera dei macchinisti della regia marina, invita il governo a provvedere a quanto occorre per dare al corpo dei macchinisti quell'autorità e quell'autonomia di attribuzioni che nell'interesse stesso del servizio debbono essere loro assegnate e passa alla discusssione del capitolo 20 del bilancio».

Racchia lo accetta.

Approvansi l'ordine del giorno di Clementini e il capitolo 20; poi si approvano i capitoli 21 e 22 e si rimanda il seguito della discussione a domani.

I funerali solenni dell'on. Doda.

(*Nostra corrispondenza*).

Roma, 10 maggio.

Poche righe per ragguagliarvi sull'esito delle estreme onoranze oggi rese al venerando patriota che onorava, rappresentando, il vostro Collegio. Vengo ora dai suoi funebri e vi assicuro che ne ritorno commosso ed ammirato; commosso per l'affetto che mi legava all'integro uomo, ammirato per la splendida dimostrazione che gli venne fatta da ogni ordine di cittadini senza distinzione di sorte. Attorno al carro a reggere i cordoni v'erano i più cospicui personaggi, tutti i Ministri ed anche il Gran Maestro della Massoneria, dietro al quale seguiva il gran Gonfalone dell'ordine, attorniato da numeroso numero di massoni. Il funebre era naturalmente senza preti, ma vi partecipava il meglio di Roma, per posizione sociale, intelligenza e censo.

Di friulani rimarcai l'on. Solimbergo, l'on. De Puppi, i Comm. Stringher e Tami, l'on Luzzatto, il prof. Marinelli, l'egregio Cav. Prof. Piutti e qualche altro che or non ricordo. Moltissimi senatori e deputati poi seguivano il gruppo dei nostri friulani. Imponenti il numero delle corone una più splendida dell'altra; vi basti dire che oltre alle tante ben disposte sul carro, ve ne erano 6 vetture piene.

Dopo le vetture seguiva un battaglione di truppa, gli uscieri di tutti i ministeri, i pompieri in gran divisa con a capo la musica municipale. Enorme poi l'affluenza di popolo, e lungo le vie per le quali passava il corteo v'era tale una ressa che più volte si stentava ad andare innanzi, ed anche sul piazzale della ferrovia ove il corteo si sciolse, mai vidi tanta gente. Onoranze insomma, solenni grandiose, degne invero dell'onorando caduto la cui memoria resterà eternamente impressa nell'animo dei buoni, dei leali, dei veri patrioti. Onore al Doda, onore al Collegio che lo affezionò al nostro caro Friuli! B.

Le condoglianze del Re

alla famiglia Seismit-Doda.

L'ing. Alessandro Seismit-Doda, figlio maggiore del defunto, ha ricevuto la seguente lettera:

Roma, 10 maggio 1893.

Preg.mo Signore,

La morte dell'illustre padre di V. S. ha recato profondo dolore all'animo del Re, sinceramente affezionato all'estinto patriotta, di cui teneva in alto conto il valore, la dottrina e l'integrità di carattere.

L'augusto Sovrano mi incarica di significarle tutta la parte che egli prende al cordoglio della S. V. e della sua famiglia, e di assicurarla che serberà sempre cara memoria di Federico Seismit-Doda, dal suo grande amore per l'Italia e per le istituzioni, alle quali, come cittadino, come deputato e come ministro consacrò sempre la operosa sua vita.

Compiuti i voleri Sovrani, le offro ill. mo signore le mie sentite condoglianze e le professo con l'occasione la mia distinta osservanza.

Il Ministro
Firmato: *U. Rattazzi.*

I figli di Seismit-Doda.

I figli del compianto patriota Federico Seismit-Doda, nella impossibilità di poter ringraziare privatamente tutti quelli che presero parte al loro dolore per la perdita irreparabile del loro genitore, li ringraziano collettivamente col mezzo dei giornali.

Le grandi corse velocipedistiche a Trieste.

(*Nostra corrispondenza*).

Trieste, 12 maggio.

Ieri ebbero luogo le Gare Velocipedistiche Internazionali, seconda giornata.

Erano rappresentati i Veloce Clubs di Firenze, Udine, Monaco, Vienna, Treviso, Graz, Digione e Zagabria.

Una tale riunione sportiva non ebbesi mai nell'epoca del velocipedismo.

Corse riuscitissime, folla enorme, la vittoria completa degl'Italiani destò un entusiasmo indescrivibile.

Il primo vincitore fu Carlo Dani di Firenze; la sua vittoria coronata d'interminabili applausi, fanatizzò.

Il Dani venne portato in trionfo.

Si distinsero pure i corridori Marchand di Digione, Opel di Vienna, Fogolini di Udine, Roht di Monaco e Friedrich di Vienna.

— La prima del *Falstaff* ebbe un completo successo. T.

RUBRICA VARIA

Fenomeni.

Lago intermittente. — A Roberbrunn, nella Slesia, esiste una cavità di 2500 acri all'incirca, che ad intervalli di 30 anni si converte in un lago. I Greci misuravano il tempo colle Olimpiadi, gli abitanti di Roberbrunn potrebbero servirsi di questa loro *clessidra* (oriuolo ad acqua) dando agli intervalli trentennali il nome di *lacune*.

Mostro xifopago. — Un mostro somigliante ai notissimi fratelli *Siamesi* fa da alcun tempo il giro delle principali città d'Europa. Trattasi di due bambine, nate nell'Indostan, che rispondono ai dolci nomi di *Radica* e *Doodica*, unite fra loro per lo *sterno* (osso situato nella parte mediana anteriore del torace). La loro nascita ha messo in iscompiglio il paese. Le due piccine sono state comperate da un intraprendente tedesco, che le mostra in pubblico dietro il solito pagamento di una tenue moneta.

A detta dei professori in materia, potrebbesi tentare un'operazione chirurgica per separare i due corpi con speranza di buon esito.

I cani senza coda. — Esistono presso i Lapponi del Nord della Svezia e della Norvegia. La mancanza di quella loro appendice, pare dovuta alle ripetute amputazioni che si sono seguite durante generazioni e generazioni. Una tale assenza però non torna loro di danno essendo così, a detta degli indigeni, meno esposti ai morsi dei lupi. Non so se così la penseranno i cani; a me sembra tuttavia che la nuova generazione potrà assumere una cert'aria di coraggio di fronte ai lupi, non essendo più costretta a *fuggire colla coda fra le gambe*. Chissà che un qualche cane sapiente delle future generazioni, scavando il terreno in cerca di tartufi, non metta in evidenza qualche scheletro di un suo antenato con tanto di coda, e dopo profonde ricerche non si metta a latrare un qualche squarcio della teorica dell'evoluzionismo organico.

L'esistenza dei cani senza coda e la spiegazione del fenomeno, potrebbero avere una relazione con la scoperta di quei tali scheletri umani provvisti della summenzionata appendice, nel senso di ammettere come probabile l'esistenza di una generazione originariamente caudata, che avrebbe poi rinunziato alla coda, con successive mutilazioni fino al coccige, allo scopo di meglio sottrarsi ai morsi delle fiere.

Pioggia a sereno. — Ad Athens nell'Ohio, per molti giorni è caduta la pioggia con un cielo perfettamente sereno.

Il fenomeno viene attribuito alle grandi masse di vapore che scaturiscono da numerosi forni ivi esistenti per la cottura dei mattoni. Il vapore acqueo trasportato dal vento, venendosi ad incontrare con correnti di aria fredda sprigionantisi a ridossso d'una collina, ebbe a condensarsi e precipitare.

Perde così d'importanza la frase d'uso: *questa è una pioggia a ciel sereno.*

Incendii nelle ghiacciaie. — Sono noti gli incendii negli ammassi di fieno, che si sviluppano spontaneamente senza una apparente causa esterna. Essi sono dovuti al calore che si svolge per effetto della fermentazione del fieno stesso, o più precisamente, come ha annunziato, ora non è molto, il Cahn, al calore svolto da un fungo parassita, l'*aspergillus fumigatus*, già prima conosciuto come nocivo all'orzo, appunto pel calore che è capace di produrre.

Ma quelli che destano maggiore meraviglia sono gl'incendii delle ghiacciaie testè deplorati negli Stati Uniti.

L'ing. Woods ne avrebbe trovato la causa nel modo di costruzione delle ghiacciaie americane. Sono esse costituite da un edificio di legno a doppia parete, nel quale lo spazio fra le due pareti è pieno di segatura. Durante le canicole estivali, la segatura, pregna di umidità si abbandona ad un processo di fermentazione e le calorie sviluppantisi distruggono le provviste di ghiaccio.

Se non si potrà rimediare in altra guisa a simili inconvenienti, verrà ad assumere importanza in America uno speciale Ramo dell'Assicurazione contro gl'incendii, riguardante i nuovi danni provenienti dalle segature.

Alipede.

Lo czar, parlando con alcuni suoi intimi consiglieri disse:

— Se il nuovo Reichstag approverà la legge militare, mi recherò subito a Parigi, a firmarvi un nuovo trattato.

La frase produce nei circoli politici sensazione grandissima.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 18

GIOVANNI NARDI.

ANNA

Capitolo XVIII.

(seguito)

— Non poteva desiderare migliore fortuna. Quella signora è un angelo, il vero angelo del bene.

Benchè mi trovi con essa da pochi giorni soltanto, pure mi sento rivivere ed il passato mi sembra ormai lontano. Ma lei la conosce la signora Lombardi, la conosce, non stia a mentire, me lo dica.

— Non interrogarmi su questo argomento, te ne prego, se mi vuoi bene.

— Dunque, ciò vuol dire che la conosce — scattò Eugenia svincolando la mano da quella di Enrico, che la teneva dolcemente prigioniera dal principio del loro dialogo. — La conosce e non vuole confessarlo.

Io non aveva torto nel sospettare che qualche mistero ci fosse sotto.

Mossi eguale domanda alla signora, la quale mi rispose allo stesso modo.

Ma perchè ingannarmi così?

E si interruppe, si alzò bruscamente volgendosi verso la parete, facendosi ad osservare con attenzione almeno apparente, una vecchia incisione rappresentante un Tancredi tutto rivestito di ferro, che stringeva al petto un'Armida niente affatto vestita, la quale per quanto maliarda non è presumibile trovasse eccessivamente dilettevole l'amplesso. — Due lacrime ribelli spuntarono dagli occhi e scorsero lungo le guance della fanciulla che si affrettò a farle sparire col fazzoletto, prima che Enrico potesse avvedersene.

Poi ritornò a sedersi accanto a lui, cercando invano ridare l'ilarità ed il sorriso di prima al melanconico suo volto.

— Ma chi mai ti ha ingannata? Di che puoi lagnarti? — le chiese Enrico stranamente sorpreso.

— Ha ragione. Calcoli che non abbia detto nulla. Perdoni.. credo essere una povera scema..

E poi, come seguendo un deliberato proposito:

— Le parlerò — aggiunse — della signora Lombardi. — E gli narrò come Anna la intrattenesse col maggior interesse di lui, come ancora la sera precedente l'avesse voluta nella propria stanza sino ad ora molto inoltrata, rileggendo insieme a lei i *Tristi ricordi*, libro che pur ad essa Eugenia aveva tanto piaciuto e che traeva spesso le lacrime agli occhi della signora...

Finalmente dopo un istante di silenzio e quasi facendo un ultimo sforzo sopra di sè, soggiunse che Anna il lunedì seguente si sarebbe recata ad una festa da ballo in casa Omodei...

Ad interromperli tornò a farsi udire il suono, questa volta assai importuno, del campanello.

Enrico indispettito si recò ad aprire. Era Riccardi.

— Vieni avanti, vieni avanti — fece Enrico.

— Incomodo forse? — chiese il professore, al quale parve che la espressione del volto non corrispondesse alla cordialità dell'invito.

— No, no — assicurò Enrico, con menzogna cortese, e lo presentò alla *cliente*.

— Bella ed amabile ragazza, — sclamò il professore con fuoco, uscendo di lì a non molto Eugenia. — Sclava. — Bella ed amabile ragazza. Un vero gioiello. Vorrei essere stato io il suo difensore! Segui un mio consiglio, amico caro, rispetta i precetti della chiesa, non pensare più alla Lombardi e pensa invece a questa perla rara, che viene spontaneamente a trovarti ed è creatura tale da infiorare la vita a te che hai ancora il potere ed il desiderio di amare...

— Ma che ti frulla pel capo?

— Nulla che non stia nel limite del possibile e del probabile... Quella ragazza ti ama.

— Tu sogni ad occhi aperti.

— Ti ama, ripeto. Non ci vuol molto ad indovinarlo. Non cessai di osservarla per tutto il tempo che rimase qui. È d'altronde la mia abitudine.. Non so per quanto tempo continuerà ad amarti, ma quello che è certo si è che ora è innamorata di te. La osserverai attentamente, te lo dico ancora una volta, e non sono uomo da ingannarmi. Quantunque non sia medico, certe malattie le conosco a colpo d'occhio, e poi sono di una diagnosi assai facile anche per un profano.

— Lascia, ti prego, questo assurdo discorso — interruppe Enrico bruscamente.

— Lascierò il discorso, ma senza ammettere che sia assurdo — replicò Riccardi ridendo.

— Dimmi — chiese Enrico — sei in relazione con la casa Omodei?

— No, non lo sono, non lo fui, nè probabilmente lo sarò mai. Ma perchè mi muovi tale domanda?

— Mi necessita un biglietto d'invito per il ballo di lunedì. Puoi procurarmelo?

Riccardi riflettè un istante, e poscia:

— Sì certamente — rispose — sono in ottimi rapporti col cavaliere Cerruti che è uno degli assidui della famiglia. Se lo desideri, te lo procurerò col suo mezzo e lo pregherò di presentarti.

— O amico mio — esclamò Enrico tutto giubilante e lì lì per gittargli le braccia al collo, — mi farai un immenso favore del quale non saprò mai esserti abbastanza grato.

— Ma perchè ci tieni tanto? Che ci vadi forse la Lombardi?

— Lo hai indovinato.

— E come fai a saperlo, se non sono indiscreto a chiedertelo?

— Me lo disse la Perelli.

— Oh, sclamò Riccardi, con un *oh!* che non finiva più. — Ed è questa povera ragazza che si presta ad indicarti il modo di incontrarti con l'altra....? e forse sapendo di che si tratta!..... Cuore di donna, abissi senza fondo, ed è tutto detto — e si pose a canticchiare in modo di conclusione

Donne, donne, eterni Dei,
Chi vi arriva a indovinar!

(Continua).

L'UOMO QUALE DOVREBBE ESSERE.

Alle tragedie di Vittorio Alfieri, negli ultimi anni del passato secolo e nella prima metà del presente, assisteva numerosissimo Pubblico.

Non poteva dirsi che una siffatta bramosia di commuoversi alle stupende finzioni del sommo Tragico provenisse dall'essere queste più o meno cosa nuova in quell'epoca; si deve piuttosto arguire che il Pubblico d'allora doveva essere più disposto di noi a conoscere ed ammirare que' personaggi della classica antichità, che offrivano l'immagine dell'uomo quale dovrebbe essere.

Infatti, l'Alfieri, scrutatore profondo delle passioni umane, arricchì le scene italiane di un repertorio tragico, che tolse agli Euripidi ed ai Sòfocli della antica Grecia il primato nell'arte. Se l'Alfieri terrorizzò ed indispose il Pubblico de' suoi tempi con le tante nefandezze degli *Atridi*, con gli arcani misfatti di *Maria Stuarda*, con gli amori di *Antonio e Cleopatra*, con le brame incestuose di *Mirra*, col parricidio di *Filippo*, ecc.; seppe con migliore successo edificarlo con la magnanimità di *Sofonisba*, col sublime patriottismo di *Timoleone*, con i due *Bruti*, creatori della romana libertà; con lo scrivere il vero *Panegirico di Trajano*, *l'Etruria vendicata*, *l'America libera*, e col provare l'incompatibilità delle buone lettere con la tutela principesca.

E come si potrebbe qui rimaner silenziosi, pensando a quell'altro non meno grande modellatore dell'uomo quale dovrebbe essere, che fu Pietro Metastasio? Egli compose i migliori ed il maggior numero de' suoi drammi presso la Corte Cesàrea degli Absburgo; ma le grandezze che lo attorniavano, l'aria servile della Reggia, il freno ai liberi sensi ch'era costretto a mòrdere, non l'impedirono di dare alla luce que' capolavori drammatici che si ebbe da lui, quali sono: il *Catone in Utica*, non sopravvivente alla spenta libertà di Roma; l'*Alessandro nelle Indie*, generoso restitutore di regni conquistati e di principesse fatte prigioniere; il *Temistocle*, reluttante a combattere contro la patria ingrata; l'*Attilio Règolo*, immolatosi per sottrarre la patria agli iniqui patti della rivale Cartagine; la *Clelia*, che vinse fuggitiva il superbo Tarquinio; il *Tito clemente*, che sacrificò le sue più care affezioni alla pace dell'Impero, ecc.

Ma Pietro Metastasio, più che cortigiano e poeta imperiale, era Romano, e come tale doveva scrivere e scrisse romananiente.

Del resto l'Alfieri ed il Metastasio, non erano forse persuasi del tutto, che gli Eroi da essi illustrati fossero stati così grandi come li presentarono: dovettero essi pure talvolta esagerare per uniformarsi a que' tipi di vera grandezza dell'uomo quale dovrebbe essere, che avevano nelle loro menti ideato.

Fra i sommi scrittori dell'antichità, che ci hanno trasmessa l'immagine d'un uomo siffatto, abbiamo Tucidide, Cornelio Tacito, abbiamo, sopratutti, Plutarco. Questo insegnatore stupendo di sensi magnanimi, come lo chiama il Guerrazzi, non abbisogna di commenti. Chi non ha lette le biografie di quegli *Uomini illustri* che incarnarono l'idea dell'uomo quale dovrebbe essere, peggio per lui.

Che diremo di Dante, dell'Ariosto, del Tasso, e di altri non meno celebri per magniloquenza poetica? Gli elogi di Dante come modellatore insigne di quell'uomo che c'intendiamo, si compèndiano nel solo suo nome.

L'Ariosto, fra le cavalleresche avventure del suo Orlando, del suo Ruggero: fra le prodezze di Bradamante, di Marfisa; fra le sue invenzioni di castelli incantati, di alati destieri, di fate e di smaglianti scene d'amore e di cortesia, ci offre esempi ammirabili di virtù, di magnanimità, ci offre insomma pur esso l'idea dell'uomo quale dovrebbe essere. Sfortunato lui, dacchè le superbe creazioni della sua mente divina, le tante bellezze che ingèmmano il suo poema immortale, furono dallo Estense porporato, a cui le dedicò, rimeritate con una protezione avvilente e con parole di scherno!

Il Tasso, che pur egli si raffigurava i caratteri dell'uomo perfetto, e che supponeva nel *magnanimo Alfonso* quella magnanimità che in effetto mancava, e che per lui poco appresso si convertì in sconoscenza, in contumelie, in dileggi, in catene, conobbe finalmente che l'uomo elevato a grandezza principesca, che l'uomo solidario della virtù e della dignità di un popolo, non è sempre quello che possa dirsi uomo quale dovrebbe essere.

E limitandoci alla storia d'Italia, all'epoca dei Comuni e delle Repubbliche, al grande avvenimento del nostro nazionale riscatto, chi non rammenta *Pontida*, ove la prepotenza dello Svevo rimase fiaccata: un *Capponi*, che confuse l'insolenza del Gallico invasore; un *Ferruccio*, che cadde insanguinando le ultime rovine della patria; un da *Procida*, liberator della Sicilia; un *Balilla*, inerme sfrattator di bene armati stranieri; un *Pietro Micca*, salvator di Torino? Chi non rammenta Venezia, improvvisata nelle lagune, fatta grande, ricca e potente col senno, col valore, e con le più ardite imprese? Come si possono ricordare e nominare uno per uno, que' grandi uomini che sono registrati in sì larga copia nei veneti fasti? E questi altri non meno grandi, che ai tempi nostri prepararono e diressero con varia fortuna il movimento italiano; che combatterono e vinsero, ad ogni modo, nella suprema lotta, che infranse i nostri ceppi secolari? E tutti questi grandi uomini, non erano forse quelli da cui si è potuto avere il concetto dell'uomo quale dovrebbe essere? E quanti emulatori di codesti grandi uomini si possono in giornata contare in Italia?

Tranne pochissime e modeste eccezioni, abbiamo una moltitudine di uomini grandi nell'ambizione, piccoli nelle idee; spasimanti di medaglie e di croci; trombettieri di quel poco che sanno e di quel molto che non sanno; avidi delle fortune altrui, tenaci delle proprie; brigatori di cariche, quanto più inetti ed indegni: abbiamo insomma una eletta di pretesi dirigenti i popoli

« . . . . . . del bel paese
« Che apennin parte e il mar circonda e l'alpe »

i quali sono agli antipodi del *vero uomo*, e che piuttosto son uomini quali non dovrebbero essere!

Udine, maggio 1893.

F. B.

Le decisioni della i. r. Luogotenenza
DI TRIESTE
sui reclami elettorali.

La i. r. Luogotenenza ha inviato ieri al Magistrato Civico una nota nella quale, decidendo sui reclami elettorali, ordina l'inscrizione di circa

370 consorti	nel III	corpo	di città	
126 »	» IV	»	»	
12 nuovi elettori »	I	»	»	

È ordinata inoltre la cancellazione di circa 60 elettori del IV corpo e la trasposizione di 3 o 4 dal primo al secondo e di 40 dal III al II corpo. Novantaquattro decisioni del Magistrato sono confermate.

Dei 370 consorti di cui è ordinata l'inscrizione nel III corpo, quasi 200 sono capitani mercantili e medici di bordo del Lloyd austriaco, dai quali il partito conservativo, per mezzo di uno dei suoi membri, si è fatto rilasciare procura; gli altri sono quasi tutti impiegati governativi in attività o in pensione.

Dei 127 elettori de quali è ordinata la inscrizione nel IV corpo, la massima parte sono sloveni venuti a Trieste da poco tempo dalle loro regioni, per aprire qualche bottegbuccia o procurarsi così un provento.

Ove si rifletta che il numero degli lettori del IV corpo inscritti nelle liste primitive e di 1388 e nel III corpo di 2030, si capisce che le nuove inscrizioni e le nuove cancellazioni ordinate dall'i. r. Luogotenenza sono atte a spostare le proporzioni degli elettori in questi due collegi.

La i. i. Luogotenenza invita il Magistrato a fare queste inscrizioni con la massima sollecitudine e a fare stampare le liste elettorali rettificate in modo che possano esser pronte pel 14 corr, sicchè ai 29 possa incominciare l'elezione del quarto corpo.

È noto che la Delegazione municipale, decidendo a sensi della Costituzione civica, quale ff. del disciolto Consiglio, aveva respinto tutti questi reclami ed è noto del pari che tale deliberazione venne sottoposta all'approvazione del sig Luogotenente.

La Luogotenenza, facendosi forte della decisione del Ministro dell'interno, per la quale il procedimento elettorale spetta al Magistrato soltanto quale autorità delegata, non diede risposta alcuna al deliberato della Delegdzione municipale, ma giudicò sui reclami e ordinò senz'altro l'inscrizione.

Aumento di pena.

Gli ultimi di aprile narrammo che a Graz erano, per reato politico, stati condannati i triestini: Ruggero Bernardino a sei settimane, Cesare Cengia a tre settimane e Giuseppe Cerne a tre mesi d'arresto.

Il Procuratore di Stato ricorse contro la sentenza, con la quale il Cengia veniva condannato a tre settimane d'arresto. Da un telegramma da Graz rileviamo che in seguito a questo ricorso il Tribunale di appello della Stiria ha aumentato la pena a sei mesi; sicchè il Cengia, che dai primi giudici aveva avuto la pena più mite, è ora condannato più severamente di tutti.

Un grave dissesto a Torino.

La importante ditta *Berteri e Generi*, tulli, pizzi, blonde, ecc, ha sospeso i pagamenti, impressionando la piazza.

Già ebbe luogo un'adunanza di creditori, nella quale si espòse un bilancio con oltre mezzo milione di passivo, contro 400 mila lire nominali di attivo, tanto che si parlò in un 30 0[0], ma nulla si concluse e in un'altra riunione si vorrebbe mettere le basi di una liquidazione che danneggi meno i creditori.

Cronaca Provinciale.

Veterinaria e politica.

Ragogna, 11 maggio.

Il Consiglio comunale è chiamato a deliberare fra altro anche di unirsi in Consorzio col Comune di San Daniele per la condotta veterinaria.

Il capitolato, presentato dall'egregio veterinario è sotto ogni aspetto accettabile, ed il vantaggio per gli abitanti nessuno lo può negare. Onde è speranza, è certezza, di tutti, che il nostro Consiglio lo accetterà, provvedendo così ad un vero e sentito bisogno di tutte queste popolazioni. L'empirismo va combattuto col contrapporgli la scienza vera.

— Ieri vi fu riunione di elettori politici a S. Daniele per eleggere il comitato di sorveglianza per le elezioni politiche.

Giusto cielo!

Gli elettori hanno oggi bisogno d'essere sorvegliati? *Pogi.*

Conferenza.

Sacile, 11 maggio.

(H.) Oggi l'egregio prof. Crichiutti, alla presenza di un pubblico scelto e numeroso del quale insolitamente facevano parte molte eleganti signore, tenne, nella grandiosa sala di questa Scuola Magistrale, l'annunciata conferenza sui *fiori*, o meglio sulle *nozze dei fiori* e svolse il geniale argomento con molto brio, ingegno ed erudizione svariata, in modo di cattivarsi tutta l'attenzione dell'uditorio, che, al chiudersi della conferenza gli fu largo di meritati applausi.

Note pordenonesi.

Pordenone, 11 maggio.

Certo Padovan Giuseppe di anni 36 con moglie e figli, abitante nella frazione di Torre, nella notte del martedì si appiccò ad un chiodo lungo la muraglia nella stanza stessa ove erano i suoi tre figli, mentre la moglie guarita di recente dal vajuolo, si trovava al lavoro.

La causa più attendibile e che spinse al disperato passo l'infelice, si attribuisce alla pellagra da cui era affetto.

Oggi la nuova Società di Mutuo Soccorso fra agenti della Città e Circondario di Pordenone, approvò lo statuto, passò alla nomina delle cariche. Riescirono eletti i signori De Marco Vittorio, Tomasella Pietro, Rosso Alessandro, Piva Giorgio di Giorgio, Brunetta Giuseppe, Brusadin Antonio, Mauro Luigi, Torres Giulio, Marcolini Alfredo, De Luca Sante, Marsilio Federico, Giacomini Umberto e Biasotto Fortunato. Auguro alla nuova società il più lieto avvenire. B.

Furti.

Maria V doni fu denunciata pel furto di tre lenzuola (valore lire 34) in danno di Luigia Scatton di Pinzano al Tagliamento.

— Ignoti rubarono da un bagaglio di Antonietta Bertoli, mentre viaggiava da Venezia a Cividale, indumenti pel valore di lire 85. Uno dei soliti *furti in ferrovia!*

Contro un sacerdote.

Fu denunciato Leonardo Simoni di Clauzetto perchè, per antipatia personale, molestava pubblicamente il sacerdote don Angelo Petracco.

Atto di ringraziamento.

Palmanova, maggio.

E' un vivo bisogno dell'animo, oltre ad essermi dovere, se prima di lasciare, forse per sempre, questa seconda mia piccola patria, che mi albergò fin dal 1865, io mi sento di porgere ai cittadini tutti, ricchi e poveri, infinite grazie per le prove di stima e benevolenza non dubbie, in particolare a quelli che mi sovvennero in questi tre mesi della mia irreparabile sciagura.

Anna Beltrami vedova Bordignoni.

Corriere goriziano.

Una scuola slovena in via Barzellini! Esisteva prima in via S. Chiara un asilo infantile sloveno. Questo era stato fondato 10 anni fa, e di anno in anno sono andati aumentando le classi, tanto che ora è una scuola di cinque classi. Quest'anno è stata traslocata in edificio proprio in via Barzellini, e ieri la scuola slovena è stata inaugurata con una certa pompa. Tutto questo, naturalmente all'ombra delle leggi, senza che i goriziani abbiano detto nè ai nè bai. In confronto, quando la Lega apre un asilo infantile per gli italiani a Piedimonte, il signor avvocato Tonkli trova che è quella la colpa se si ricevono a sassi gli italiani che passano da quel villaggio!

Certo che il magistrato civico farà molto bene ad accelerare i lavori per la scuola civica feminile italiana, progettata e votata per quel rione. A scuola va contrapposta scuola. La lotta va fatta così.

Un sequestro. Il *Corriere* è stato sequestrato [illegible] al sequestro, un articolo sulla [illegible] di Federico Seismit-Doda.

Convegno Alpino. La Società Alpina delle Giulie, terrà il suo XI convegno Alpino a Matteria nel giorno di domenica 21 maggio 1893.

Festa dei pompieri. Pare che la festa giubilare per la istituzione del corpo dei pompieri — data dal 1868 — si terrà nel 29 giugno prossimo, festa di San Pietro, dopo la tombola. Gli è certo che quella festa avrà tutte le simpatie e tutto l'amico concorso della popolazione.

—

Festa civile in Monfalcone. L'apposizione della prima pietra dell'*Edifizio per pubblici divertimenti* in Monfalcone, seguì con solennità e grande concorso di popolo. Quell'egregio podestà signor Ernesto dott Trevisan, lesse la pergamena ricordante il movente pel quale sta sorgendo quel tempio destinato dell'arte Firmata da tutti i comproprietari, quella pergamena, in un alle monete in corso, fu poi rinchiusa in un tubetto di piombo e deposta nel sito a ciò destinato.

Poscia il signor Podestà diresse agli astanti belle e opportune parole, salutate da generali e fragorosi applausi.

La facciata di questo edificio sarà in istile greco: un vero capo d'arte, disegnato da quell'esimo artista ch'è il signor Marzio Moro, nato a Udine e domiciliato da molti anni in Monfalcone: egli ha creato un'opera veramente degna della sua artistica fama.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo 20.

MAGGIO 12 Ore 7 ant. Termometro 11.7
Minima aperto notte 10.4 Barometro 749
Stato Atmosferico Pioggia
Vento pressione leggermente calante

11 MAGGIO 1893.

IERI: Vario
Temperatura: Massima 22.8 Minima 9.3
Media 15.86 Acqua caduta mjm 5
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico.

Maggio 12

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4.29	leva ore	2.40 a
Passa al meridiano	11.52.59	tramonta	2.53 a
Tramonta » »	7.17	età giorni	25.9
Fenomeni			

I nostri Deputati.

Gli uffici della Camera hanno nominato a commissario per l'affrancazione delle decime, l'on. Monti.

Promozione.

L'egregio amico nostro Sig. Antonio Marpillero, con R Decreto 16 Aprile scorso, è stato promosso da Vice-Segretario a Capo Ufficio nella R. Amministrazione provinciale delle Poste

Al bravo funzionario le nostre più vive congratulazioni pel meritato avanzamento.

Concittadino che si fa onore.

Un telegramma ci apprende che il distinto nostro concittadino Professore Piutti, Presidente della Commissione Governativa per le Miniere di Boccheggiano, ha presentata la sua relazione a S E il Ministro dell'Interno. Questa relazione sarà probabilmente pubblicata fra giorni.

Pel tiro a segno.

Nella visita che il capitano del Genio fece ai lavori pel tiro a segno, egli trovò di poter concludere che tutti i lavori furono eseguiti di conformità al progetto approvato dal Governo. Si fecero alcuni colpi di prova, per esperimentare la resistenza delle paratoie: riuscirono benissimo.

Ora non si aspetta che la definitiva parola del Governo per inaugurare le esercitazioni. E sarà tempo!

Treno speciale.

Abbiamo stampato ieri una corrispondenza da Latisana, dove si annunciava la fiera bovina ed equina che si terrà domenica e lunedì nel vicino San Michele al Tagliamento. In tale corrispondenza parlavasi anche di un treno speciale pel ritorno da Latisana, che la Società Veneta dispose allo scopo di favorire il concorso alla Fiera.

Il treno di ritorno per Udine partirà da Latisana alle 12.5 per giungere nella nostra città alla 1 42 ant con fermative in ogni stazione; il treno di ritorno per Portogruaro partirà da Latisana alle 12 10 ant.

Trieste insegna.

Leggiamo nel *Sole* di ieri il seguente telegramma da Trieste:

« Le grandi Banche di qui, che facevano su larga scala l'incetta dei cuponi italiani per lucrarne l'aggio, hanno completamente smessa tale operazione sopra preghiera del Tesoro italiano e rifiutano tutte le offerte di cuponi che loro vengono, specie da Venezia. »

L'esempio di Trieste valga di ammonimento alle città del bello italo regno, non esclusa Udine, dove quella speculazione fiorisce a danno dello Stato e della Nazione.

Onoranze funebri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Zeccolari D.r Augusto

Marzuttini cav. D.r Carlo lire 1, Bulfoni Anna Springolo l. 2.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Contro la diffusione del colera.

La Prefettura ha diramato ai Sindaci ed Ufficiali Sanitari della Provincia una Circolare nella quale constata come non sia difficile, ma anzi vi sia pericolo, che nell'anno in corso l'epidemia colerica, diffusasi in vari Stati d'Europa, fra cui quelli al nostro finitimi, ed a stento trattenuta, con energiche e razionali misure, oltre confine nello scorso autunno, faccia la sua comparsa nella nostra Provincia. Perciò avvicinandosi la stagione più favorevole allo sviluppo della detta malattia, il R. Prefetto richiama alla memoria dei signori citati le istruzioni ministeriali e le raccomandazioni contenute nella circolare diramata lo scorso anno.

Non si attenda il momento del pericolo, ma s'incominci fin d'ora — insiste il prefetto — e si prosegua con calma e con perseveranza ad eliminare quanto potesse offrire alla malattia, se importata, campo di sviluppo e di diffusione, incominciando dalla nettezza dei cortili, delle stalle e delle abitazioni, dell'espurgo e sistemazione delle latrine e dei letamai, dalla soppressione delle acque putride e stagnanti, cose che in gran parte si possono ottenere coll'opera dei singoli abitanti, e venendo indi gradatamente ai provvedimenti d'igiene pubblica e d'indole generale colla ripetuta circolare inculcati.

Congresso degli albergatori.

Si stanno iniziando delle pratiche per organizzare — ad esempio di quello di Zurigo — un grande Congresso di albergatori da tenersi a Como.

Al Congresso parteciperebbero gli albergatori dei laghi di Como, Varese, Orta, Garda, Lugano e Maggiore; delle città di Como, Lecco, Colico, Varese, Brescia, Bergamo, Venezia, Udine, Verona, Genova, Torino, Asti, Bologna, ecc.; quelli della Valtellina e della Brianza.

Scopo principale del Congresso sarebbe quello di far meglio conoscere all'estero i molteplici e svariati luoghi di villeggiatura di cui abbonda il nostro paese, i quali mentre vanno pieni d'impareggiabili bellezze naturali, sono provvisti di tutti i *comforts* richiesti dalle esigenze e dal progresso dei nuovi tempi.

Altro scopo del Congresso sarebbe quello di ottenere facilitazioni ferroviarie e marittime, specialmente negli orari, che tutelando, le comodità del pubblico facciano l'interesse degli albergatori.

I filodrammatici friulani a Venezia.

A proposito della recita data al teatro Goldoni dal Circolo dei filodrammatici friulani, scrive la *Gazzetta di Venezia*:

« Da un pubblico composto per la massima parte di figli del forte Friuli, fu molto e meritatamente applaudita la Compagnia dei filodrammatici friulani che jeri sera recitò due brillanti commedie.

L'uditorio mostrò di divertirsi moltissimo e di apprezzare la valentia dei bravi esecutori. »

Anche l'*Adriatico* si associa alle lodi e agli applausi di cui furono rimeritati i nostri egregi dilettanti.

Assoluzione.

Tonisso Giuseppe di Porpetto, fu assolto dall'accusa di contrabbando per non provata reità.

Importante
per l'Industria Serica e nuovi progressi.

Il prof. cav. L. Mercolini, direttore del R. Stabilimento Bacologico in Offida (Ascoli Piceno) tanto benemerito pei servizi resi alla industria serica, onde vi ebbe medaglia d'*oro* alla Esposizione Nazionale di Torino (unica nelle Marche), diploma d'*onore*, medaglia d'*oro* dal Museo di Bologna di Torino, medaglia alla Esposizione mondiale di Parigi, ecc., ora ha reso un altro bel servizio all'industria nazionale, dando per le stampe un libretto sulla *Flaccidezza del baco*, corredato da una guida giudicata la più vantaggiosa, razionale e conforme agli ultimi progressi della scienza non solo, ma alle osservazioni dei più oculati pratici. Il sullodato Mercolini e Figli mise pure in vendita (a prezzo modicissimo) un *Isolatore per incrocio, modello Mercolini, giudicato il più razionale, il più semplice ed economico di quanti finora in uso.* Ora sta studiando un nuovo imboscamento pel baco, sistema cellulare, senza la frasca, nel quale si avranno grandi vantaggi. Bozzoli netti, pochi doppi, bozzoli quasi senza ruggine, aria pura e grande economia di fatica e di spesa pel Bach cultore. Facciamo di cuore i nostri rallegramenti, i nostri più sinceri auguri per l'indefesso e benemerito all'industria prof. Mercolini e Figli.

Chi desiderasse o il libretto sulla Flaccidezza che costa L. 0.50, ovvero l'Isolatore, modello Mercolini, che vendesi L. 3.50, dovrà rivolgersi al signor professore Mercolini e Figli, Offida (Ascoli Piceno).

N. B. — Per commissioni importanti accordasi qualche riduzione sul prezzo.

Corso delle monete.

Fiorini a 213.75 Marchi a 128 20 — Napoleoni a 20.83. Sterline a 26.18

Elenco degli offerenti per l'asilo da fondarsi in Roma

Comune di Sesto al Reghena.

Cat. 27.a: Nimis Daniele cent. 50, Altan Enrico c. 50, Freschi co. Gherardo lire 15, Freschi co. Gustavo l. 5, Coasson Isidoro l. 1, Altan Francesco l. 1, Marzin Maria l. 2, Biasutti Francesco l. 1, Sigolotti Giuseppe l. 1, Sigolotti Luigi l. 1 Sigolotti Domenico c. 50, Sigolotti Livio l. 1, Biason Pietro l. 1. Sigolotti Girolamo l. 1, Brunoto Giuseppe c. 50, Zamparo Angelo c. 50, Nimis Antonio l. 1, Altan Giovanni l. 1, Altan Pietro e Paolo l. 1, Altan Eli a l. 1, Bulfon Francesco c. 50, Della Bianca Olivo c. 50, Sedran Antonio e Mattia c. 50, Rumiel Davide c. 50, Grovarin Antonio l. 1, Fioretti Antonio c. 50, Fioretti Luigi c. 50, Sovran Luigi Antonio c. 50, Martin Domenico l. 1, Coassini Nicolò c. 50, Reghenas Luigi c. 50, Cozzi Antonio c. 50, Salvador Guglielmo c. 50, Brusadini Antonio l. 1, Schievano Giuseppe l. 1, Carlo Loro l. 2.50, Fabris dott. Giovanni l. 5, Dalmiro Nicolò l. 1, Brussetti Giovanni e 50, Milani Andrea c. 50, Rosso Domenico c. 6. Candeo Enrico c. 50, Loria Giacomo c. 50 Milan Antonio c. 50, Sciert Domenico c. 50 Loro Domenico l. 2.50 Buravich Gio. Batta l. 1, Bon Sebastiano c. 50, Biason Antonio c. 50, Fana Davide c. 50, Toniatto Toffolo c. 50, Danelon Giacomo c. 50, Altan Giovanni l. 1, Comune di Sesto al Reghena l. 20, inoltre n. 1 a c. 5 c. 5, n. 22 a c. 10 l. 2.20, n. 1 a c. 12 c. 12, n. 1 a c. 14 c. 14, n. 10 a c. 15 l. 1.50, n. 30 a c. 20 l. 6, n. 5 a c. 25 l. 1.25, n. 13 a c. 30 l. 3.90, n. 1 a c. 35 c. 35, n. 4 a c. 40 l. 1.60.

Totale l. 103.11

Raccoglitori: Martin Domenico, Fabris Stefano.

Comune di Gemona.

Cat. 1.a: Operai 488 a c. 5 lire 24.40

Cat. 2 a: Studenti delle scuole elementari n. 375 a c. 5 lire 18.75

Cat. 3.a: Commessi di Commercio n. 6 a c. 10 lire —.60

Cat. 8.a: Disetti Edoardo, Moro Gio. Batta. Cedaro Bernardo, Felomo Gaetano, Iseppi Girolamo a l. 1 lire 5.—

Cat. 9.a: Tescari Gaetano, Bevilacqua Gaetano, Cristofoli Massimo, Fachini Gio. Batta, Armellini Vittorio, Pollettini Luigi, Salamon Giovanni a l. 2 lire 14.—

Cat. 11.a: Cragnolini Antonio lire 2.—

Cat. 12 a: Varquai dott. Federico, Billiani Luigi, Simonetti Giuliano, Celotti Severo, Martinuzzi Filippo, Milani Daniele, Zuccolini Augusto, Bozero Gio. Batta a l. 3 lire 24.—

Cat. 17.a: Celotti dott. Antonio, Baldissera dott. Valentino, Stroili Federico, Elti Zignoni Silvio a l. 10 lire 40.—

Cat. 20 a Societa di mutuo soccorso fra gli operaj di Gemona a l. 10 lire 10.—

Cat. 27.a: Offerte a quota libera: Lunazzi Giovanni cent. 50, Pettini Giuseppe lire 3, Gentilini Antonio c. 50, Gropplero Ferdinando l. 2 Millero Antonio c. 50, de Carli Ugo l. 1, Barazzutti Ferdinando l. 2, Barazzutti Candido l. 2, Cossio Felice c. 50, Barazzutti Paola c. 50, Del Bianco Giuseppe c. 50, Luisatti Lino c. 50, de Carli Giovanni l. 1, Contessi Giovanni c. 50, Barazzutti Candido l. 1, Ufficio di corrispondenza della Banca Popolare Friulana c. 20, Gurisoti Gio. Batta c. 50, Da Luigi Attilio l. 1, Millero Giorgio c. 50, Pontotti Luigi c. 50, De Carli Giuseppe l. 5, Aloi Giacomo l. 1, Elti Zignoni Maria l. 2, Baldissera Giacomo c. 50, Pittini Amedeo l. 1, Tolazzi Costantino l. 1, Sporeni Costantino l. 1, Cecchini Valentino c. 50, Minisini Egidio l. 2, Stefanutti Tomaso l. 1, Martino Antonio c 50, Poniti Giuseppe c. 50, Cappellari Martino Caterina c 50, Zoeppi Gio. Battista l. 1, Da n. 38 contribuenti l. 8.25

lire 203.—

Spese postali e vaglia lire —.80

Totale lire 202.20

Morte ai bacilli.

Nel campo scientifico oggi solleva chiasso grandissimo un nuovo ritrovato del Prof. **Salvatore Garofalo**, chimico in Palermo, mercè il quale molti individui tisici hanno riacquistato la salute. Sottoposto all'esame del Consiglio Superiore di Sanità, tale specifico è stato approvato e riconosciuto quale unico medicamento, che finalmente la scienza possa offrire contro la tubercolosi; tanto che oggi i medici più in voga non sdegnano di ordinare l'**anti-bacillare** come farmaco infallibile non solo nella tubercolosi, ma benanco nelle bronchiti e nei catarri polmonari, affezioni che portano alla morte e contro cui fino ad oggi l'arte si dichiarava impotente a combattere.

La scoperta è della più alta importanza, poichè fra noi l'*Anti-bacillare* ha sellevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di tisi, ottenute in breve lasso di tempo. Curando con l'antisettico le malattie di petto, l'egregio inventore ha ottenuto risultati meravigliosi, che aprono una nuova via all'arte di guarire anche le malattie finora ritenute ribelli.

Le sostanze, di cui è composto lo specifico, hanno sugli altri antisettici il vantaggio di uccidere i microbi senza nuocere all'organismo umano e di avere una diffusibilità tale che si espandono facilmente su tutta la superficie infestata da bacilli, generatori della supporazione. In seguito a ciò cessa la febbre, rinasce l'appetito e le forze aumentano.

Intanto constatiamo con piacere, che nessun inventore ha ottenuto un plebiscito così solenne, quale l'ebbe il prof. **Salvatore Garofalo** per la sua specialità. Non v'è individuo che non senta gratitudine, che non abbia fatto encomii al felice autore. Noi rendendoci interpreti dei sentimenti di tutta la nostra cittadinanza, preghiamo il prof. **Garofalo** a non limitare a spedire il medicinale a chi gliene fa richiesta, ma voglia altresì farne deposito in qualche farmacia della nostra città, onde esso sia pronto ad ogni ricerca.

Ricercasi

un praticante che abbia bella calligrafia e studiato almeno fino alla 5.a elementare.

Rivolgersi Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Ufficio del Consorzio Torre.

Sponda sinistra

DI POVOLETTO.

Approvato con Decreto Prefettizio 16 giugno 1892 n. 15331 div. IV. il nuovo Statuto di questo Consorzio, s'invitano gl'interessati a comizio elettorale per la nomina di dieci consiglieri, in Povoletto ed in questo Ufficio alle ore 9 ant. del giorno 28 maggio andante, dei quali si eleggeranno 6 pel comune censuario di Povoletto, 3 per quelli di Savorgnano ed 1 per quello di Ravosa, conformemente agli art. 4, 5, 11 dello Statuto predetto.

La Presidenza

Fabio march. cav. Mangilli
Attilio della Rovere
Nicolò Martinis.

—

Comune di Socchieve - Enemonzo e Preone.

Avviso di Concorso.

A tutto il 31 Maggio corrente è aperto il concorso alla condotta medica consorziale dei comuni suindicati.

Le istanze saranno prodotte al Municipio di Socchieve corredate dal diploma, dallo specchio dei servizi eventualmente prestati, dalla fede di nascita, dal certificato penale, dal certificato di sana costituzione fisica e dallo stato di famiglia.

Lo stipendio è di lire 3000, più lire 200 per la carica di ufficiale sanitario e cent. 40 per ogni innesto vaccinico. Il pagamento a rate mensili postecipate. Ricchezza mobile a carico del medico.

Il medico consorziale è tenuto all'assistenza gratuita della generalità degli abitanti, che ammontano complessivamente secondo, l'ultimo censimento, a 4125, divisi in N. 16 frazioni e borgate in piano e collina, e in alcuni casali di montagna.

La residenza del medico sarà in Socchieve.

Il medico consorziale è tenuto all'osservanza del capitolato della condotta approvato dalla Giunta Provinciale Amministrativa il 29 Aprile 1893, salvo eventuali modifiche all'art. 8.

Il medico consorziale dovrà assumere servizio al più tardi entro giorni 15 dalla nomina.

Udine, li 9 maggio 1893.

Il Prefetto
Gamba.

Gazzettino Commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

Udine, 10 maggio.

I mercati della trascorsa settimana furono scarsi come lo sono ordinariamente in questa stagione.

Lo stato della campagna.

Le campagne hanno quasi totalmente cambiato faccia, dopo le desiderate piogge. Non tutte le località, è vero, ne ebbero a sufficienza, tuttavia i pericoli della siccità sono scomparsi.

I frumenti e le segale sono belli dovunque.

Frumento. I prezzi del frumento si può dire siano discesi al precedente livello, poichè non si vuol pagare più di L. 21 al quintale.

Le domande sono così limitate che si temono nuovi ribassi.

All'Estero. Sui mercati esteri la tendenza del frumento è sempre a favore dei venditori.

In Italia. Sui nostri mercati i rialzi o diminuirono o cessarono affatto, secondo i cereali.

Nel frumento i prezzi volsero decisamente al ribasso.

Granoturco. Vi sono discrete ricerche in questo cereale, però i prezzi non sono così sostenuti come nell'altra settimana.

Sulla nostra piazza venne quotato ai seguenti prezzi per ogni ettolitro:

Gronoturco comune	L. 10 25	a 10.75
» cinquantino	» 10.—	» 10 30
» giallone	» 11 25	» 11.60

Segala. Si quota a L. 13 all'ettolitro.

Avena da L. 18 a 19 al quintale secondo la qualità.

Fagiuoli alpigiani da L. 23 a 27 al quintale, di pianura da L. 16 a 20.

Cotoni.

Liverpool, 6 maggio.

I cotoni pronti chiusero colle previste vendite di 6,000 balle a prezzi invariati.

I cotoni a consegna chiusero fermi ai prezzi d'apertura.

Liverpool, 8 maggio.

Vendite probabili di cotoni, balle 10.000.

Cotoni pronti con discreti affari ed a prezzi fermi.

Middling americani	4 5/16
Good Oomza	3 7/8

Nuova York, 6 maggio.

Le entrate dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti, sommarono a balle 6,000.

Middling Upland pronto cent. 7 13/16

I cotoni futuri si mantennero sostenuti e chiusero in rialzo di punti 1 a 3 secondo le consegne.

Nuova Orleans, 5 maggio.

Cotone Middling cent. 7 9/16.

Il romanzo di un delinquente nato.

Il qualificativo *delinquente nato*, che una volta spaventava, quasichè forse in esso contenuto un concetto eccessivamente determinista, è oggi entrato nella nostra e in tutte le lingue del mondo, per merito della scuola antropologica italiana, che ha a capo Cesare Lombroso.

Eppure pochi hanno un concetto esatto sul significato scientifico della parola; non tutti ebbero campo di leggere e ponderare le numerose e costose opere sull'argomento, le quali poi si possono comprendere senza una preparazione speciale.

A quest'opera di propaganda dovrebbe servire *Il Romanzo di un delinquente nato*, che verrà pubblicato nel mese di maggio dalla casa editrice Galli di Chiesa e Guindani di Milano.

Sarà una pubblicazione di genere veramente nuovo come appare da quanto i giornali scientifici hanno già scritto in proposito.

Si tratta di un certo Antonino M.... capo camorrista — condannato parecchie volte per omicidio mancato e consumato, la di cui vita fu una successione interrotta di impulsività criminose e di repressioni, e che ora sta scontando nel reclusorio di Lucca l'ultima sua condanna per mancato fratricidio. — il quale ha scritto la propria autobiografia, narrando le vicende, le impressioni e le nefandezze della sua triste esistenza, con una sincerità che è una nuova riprova della mancanza di senso morale del delinquente nato.

La psicologia di questo è mostrata all'evidenza in tutti i suoi particolari, giacchè il M... è dotato di una indiscutibile genialità, essendo persona sfornita di studi e che dall'età di 18 anni — ne ha oggi 42 — non fece che vagabondare da carceri a reclusori. Perciò la vita del prigioniero e del recluso, gli strani funzionamenti della camorra, i sentimenti dell'omicida, l'esistenza della compagnia di disciplina trovano in lui un descrittore intelligenti e spesso colorito e vivace.

L'autobiografia è stata pubblicata da A. G. Bianchi, il noto pubblicista criminologo, che in essa vide un'importante argomento di conferma dell'esistenza del tipo criminale, esistenza che egli sostenne recentemente di fronte a Gabriele Tarde e agli altri antropologhi criminalisti della Francia e del Belgio in occasione del Congresso di Bruxelles.

Egli ha curato a che fossero conservate tutte le caratteristiche del manoscritto e con numerose note e con una prefazione — nella quale è inclusa una diligente perizia psichiatrica del prof. Silvio Venturi, dell'Università di Napoli — ha cercato di ricondurre il caso speciale ai criteri per cui l'antropologia criminale ed il positivismo giuridico combattono. Sarà un volume di 500 pagine, con ritratto dell'Antonino M..., un autografo ed altri curiosi facsimili.

Questo libro è destinato, per la sua novità, a destare un grande interesse, in tutta Italia.

La regina reggente di Spagna rinunziò ad un milione di pesetas della sua lista civile per migliorare le condizioni della finanza spagnuola.

Notizie telegrafiche.

L'ingresso trionfale a Marsiglia

del generale Dodds, il vincitore di Dahomy.

Marsiglia, 11. Il generale Dodds è tornato dal Dahomey ed è sbarcato stamane.

Il generale fu ricevuto allo sbarco dal prefetto e dal generale, accompagnati dalla deputazione: dai consiglieri generali e dallo stato maggiore. Le truppe fecero ala sulle vie percorse dal generale per recarsi alla prefettura, dove gli erano stati preparati gli appartamenti che occupò già l'Imperatore Napoleone ed ultimamente il presidente Carnot. Ivi lo aspettava la signora Dodds, ufficialmente invitata.

La folla enorme fece una imponente ovazione al generale.

A mezzodì vi fu colazione d'onore dal generale di divisione; alle 3 *punch* offerto dagli ufficiali della divisione al *Caffé del Commercio*, tutto adorno di panopli, di trofei e di arazzi.

Alla sera ricevimento ufficiale e ballo dal prefetto signor Deffès, il quale, per la circostanza, ha spinto la correttezza sino ad invitare i presidenti delle Società italiane di beneficenza, mutuo soccorso e Comitato della stampa.

La via Saint Ferreol era imbandierata per iniziativa privata di tutti i magazzinieri. Lo stesso dicasi della Cannebière e della via Noailles.

In quanto al Municipio, ha votato l'astensione e non intervenne alle feste avendo rifiutato qualunque credito in proposito; ed è stato a gran fatica che gli si è strappata una somma di 5000 franchi che ha destinati per metà al Circolo degli ufficiali e per metà ai poveri.

Una associazione....

Internazionale di malfattori.

Roma, 11. In questi giorni si è scoperta una vasta associazione di malfattori stranieri, di cui parecchi avevano scelto Roma per campo delle loro gesta Alcuni furono arrestati, fra cui un inglese, due belga, due tedeschi, un polacco e due americani.

Si arrestarono pure due lombardi che simulandosi francesi, reclamarono al momento dell'arresto l'intervento dell'ambasciatore Billot: ma dopo otto giorni di abili interrogatori, uno ha confessato di essere italiano ed ha rivelato tutto.

Varie perquisizioni si fecero pure a Milano e in vari luoghi eleganti che fecero fare altri numerosi arrresti.

Si scoprirono addosso agli arrestati, degli oggetti preziosi, monete italiane e straniere.

Qualcuno fra gli arrestati è autore degli ultimi furti lamentati sulla ferrovia Roma-Torino.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile.*

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8.

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali.

Avviso

Nel negozio bandaio ed ottonaio di Daniotti Luigi e Socio, sito in Mercato vecchio N. 35, trovasi un copioso assortimento di parafulmini, ultimi sistemi perfezionati Franklin ed Andervolt, con doratura a fuoco sua speciale, e rispettive aste in ferro vuoto, con conduttori corda di rame elettrodico, assumendosi riparazioni ed installazioni a prezzi da non temere concorrenza.

L'olio puro di merluzzo

ottenuto dai **FEGATI FRESCHI**

si trova nella **Farmacia Filipuzzi - Girolami**

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

AVVISO

Chi vuole acquistare letame delle Scuderie Militari, si rivolga all'Impresa Lettiera Milita e fuori porta Pracchiuso casa Nardini — Udine.

IGIENE ELEGANZA

AVVISO

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in questo anno, oltre allo svariato articolo di tappezzeria e selleria sono provvisti, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento.

Tende persiane a stecchi

di qualunque misura e tinta

più di un ricco deposito

Tende trasparenti

IL TUTTO A PREZZI MITISSIMI

Fratelli Alessio
tappezzieri e sellai
Via Bartolini N. 3 — Udine

P. S. Per le persiane, a richiesta si spediscono campioni gratis

LUIGI ZANNONI

UDINE **TRIESTE**

V *Savorgnana n. 14* *Piazza della Borsa n. 10*

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO

accordature, riparazioni.

PRESSO

LA

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

FR.TELLI ZANNONI

Udine — via della Posta N. 36 — Udine

trovasi un completo assortimento di macchine da cucire a mano ed a pedale delle migliori fabbriche germaniche ultimi sistemi ed a prezzi da non temere concorrenza.

Specialità **PHOENIX** Specialità

Macchina a pedale senza navetta la migliore che si conosca — lavorando tanto per uso famiglia come per sarto e calzolajo.

Si assume qualunque lavoro di riparazione prezzi modicissimi.

CANELOTTO ANTONIO

Oste in Udine

insegna ...O. ...OLIO, via Grazzano, casa Fabris. ...a i Cittadini e Provinciali che tiene in vendita vini sceltissimi delle provenienze seguenti:

Bianco Ronchi di Buttrio	L. 0.80
Nero di Centa d'Albana	» 0.80
dem. S. Martino al Tagl.	» 0.60

Vino in bottiglia per ammalati e convalescenti — Cibarie in sorte a prezzi modicissimi.

Aceto di puro vino a Cent. 50

La Ditta

SOPRACASA ANTONIO

IN UDINE

Via Villalta N. 85

avverte i suoi clienti che tiene un **deposito birra di Ospedaletto** a prezzi convenientissimi.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

di

GIUSEPPE RIVA

Udine Via della Posta 10 Piazza del Duomo **Udine**

Vendita — noleggio — riparature — accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani — Armoni - piani. Assortimento istrumenti musicali: *Mandolini — Violini — Chitarre* — ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

L'EGUAGLIANZA

Società Nazionale Mutua a quota annua fissa contro i danni della

GRANDINE

FONDATA NELL'ANNO 1875 in Milano

autorizzata con decr. [illegible] 2 gennaio 1893 Dal R. Tribunale di Milano

Capitale assicurato	L.	86 559.605 -
Premi esatti	»	4.315 395.66
Danni pagati ant. integ. . .	»	2.211.320.37

Restituzione di premio agli assicurati quinquennali per riparto avanzi:

Anno 1881 il 14.25 0/0	Anno 1884	l' 8.52 0/0
» 1882 il 9.33 0/0	» 1885 il	10.75 0/0
» 1883 il 13.50 0/0	» 1886 il	5.05 0/0

La Società «EGUAGLIANZA» assicura a prezzi modici i prodotti ricavabili dal suolo, compresa l'uva e, **possiede numerosi certificati di soddisfazione dei propri assicurati,** che attestano i vantaggi che risentirono assicurandosi con essa.

Dirigersi in **Udine** all'agente Generale sig. **G. della Mora** Via Rialto

Interessante a tutti!

N. 27 - Via Mercatovecchio N. - 27

Nella Birraria Alle Alpi Giulie si vende la birra di Vienna (Liesing) a Cent. 15 al bicchiere.

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

Valente — Isernia.

Vendita in Udine presso le farmacie *Alessi* e *Boscro.*

SARTORIA e PELLICCERIA

Pietro Marchesi succ. Barbaro

UDINE MERCATOVECCHIO N. 2 - UDINE

di fianco al Caffè Nuovo

Nuovo e svariato assortimento stoffe alta novità per la stagione di primavera - estate 1893 - Per taglio, forniture, confezione e prezzi, non temesi alcuna concorrenza

Taglio speciale per abiti da signora

MERCE PRONTA CONFEZIONATA

Vestiti completi da	L. 14	a L. 50
Soprabiti 1/2 stagione	» 14	» 45
Calzoni tutta lana da	» 5	» 18
Sacchetti orleans, tela ed alpagas da	L. 4	» 20

Assortimento Impermeabili

Si conservano pelliccerie per la stagione estiva, garantendole dal tarlo.

PREZZI fissi - PRONTA cassa

LE INSERZIONI dall'estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 31 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Marose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

CARTOLERIA E LIBRERIA EDITRICE

F.LLI TOSOLINI

UDINE

PREMIATA FABBRICA
Registri Commerciali
GRANDE DEPOSITO CARTA
PER
TAPPEZZERIA
Aste Dorate per Cornici
CARTA E TELA ED ARTICOLI
affini al disegno
LIBRI SCOLASTICI
E DI LETTURA
LIBRI DI PREGHIERA
IN LEGATURA
semplici e di lusso
MACCHINE
E
LIBRI
COPIALETTERE

DEPOSITO
STAMPATI
PER
MUNICIPI
SCUOLE e FABBRICERIE
FORNITURE COMPLETE
DI
CANCELLERIA e MATERIALE
SCOLASTICO
GRANDE DEPOSITO
Carta paglia e da imballaggio
CARTA DA STAMPA E COLORATA
DI
Fabbriche Nazionali ed Estere
Timbri di Caoutchouch e di Metallo
VENDITA ALL'INGROSSO
ed al Dettaglio

LE GRANDI COSE DEL MONDO.

Pompe per il solfato di rame da usarsi per le viti, approvate e brevettate, sistema Barnabò si vendono esclusivamente nel negozio in Mercatovecchio di Domenico Bertaccini «Al buon mercato» al prezzo di L. 22, quelle di Rame, da L. 15, quelle in legno di più trovansi anche le macchinette per il solfato di rame da usarsi col soffietto che si adopera per lo zolfo. Macchinetta e soffietto L. 3, unita anche quella dello zolfo L. 3.50

VOLETE DIGERIR BENE ??

R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
La Regina delle Acque
Attestati dei più celebri medici, fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschotti Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIO
Milano - FELICE BISLERI - Milano

Rafforzare la salute del vostro bambino nei primi suoi anni di vita vuol dire assicurargli un avvenire vegeto e felice.
Il miglior ricostituente pei bambini gracili o indeboliti dall'anemia, dalla clorosi, dalla scrofola, dalla rachitide, ecc., è la

Farina Lattea Fosfo-ferruginosa

Preparata esclusivamente dalla
Premiata Società Italiana
Per la produzione d'Alimenti
Igienici pei Bambini - In Milano.
I più lusinghieri attestati di illustri Medici italiani e stranieri garantiscono la straordinaria efficacia di questa preparazione che, mentre è un alimento completo e graditissimo pel bimbo, è insieme il più razionale ed energico ricostituente. La si somministra come pappa ai bambini dagli 8 mesi ai tre anni di età.

MARCA DI FABBRICA

FARINA LATTEA ITALIANA
Omai a tutti nota come il più razionale e completo ausiliario e succedaneo al latte materno. Distinta coi migliori premi a tutte le Esposizioni.
Fibriglutina l'unico alimento a base di carne pei bambini divezzati; nutrientissima e di facile digestione: adatta anche per adulti deboli.
Cipria Bebè Cipria, speciale, rinfrescante, assorbente, antisettica. Ottima contro le ragadi ed i rossori della pelle. Indispensabile per la toeletta del bambino.
Biberone Italia il più semplice e il migliore dei biberoni; non affatica l'apparato respiratorio del bambino, è di facilissima pulitura.
Queste specialità sono in vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie di Italia e dell'estero, nonchè presso la Società produttrice in Milano.
In Udine presso: G. Comessatti - F. Cometti - F.lli Dorta - Minisini F. Filipuzzi G. - Fabris Angelo ecc.

CHINA-CHINA
ALLA NOCE VOMICA
ARSENICALE
POMELLO
Speciale preparaz. della Farm. POMELLO, Lonigo
Produttrice delle rinomate
Pillole Antimalariche

Questo prezioso farmaco, esperimentato da distinti Clinici in un numero grandissimo di casi, è stato trovato di facile tolleranza innocuo e di sorprendente efficacia nell'*Anemia*, nelle TUBERCOLOSI e RACHITISMO, nella SCROFOLA, nella *Dispepsia*, nella *Gastrite*, nelle **Febbri di malaria** nella *Spermatorrea*, nell'**Impotenza**, nelle *Malattie della pelle*, negli *Esaurimenti nervosi*, nell'Inappetenza, nella *Debolezza generale*, nei LANGUORI DI STOMACO e nelle Malattie dei Bambini in cui è necessario ricostituire l'gracile organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da AUTOREVOLI ATTESTAZIONI MEDICHE si spediscono *gratis* a richiesta.
Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.
Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la Marca depositata
Attestato di lode all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
Una bottiglia grande può servire per una cura completa
Altre specialità proprie della farmacia Pomello:
Pillole Antimalariche — Pillole Antibronchiali
Deposito e rappresentanza in Udine presso la Ditta Francesco Minisini.

Il vostro colorito si manterrà fresco vellutato se adoperate
LA
VELOUTINE
Polvere
di Riso speciale
preparata al BISMUTO
da CH. FAY Profumiere
PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI

FOTOGRAFI
alla Farmacia G. MANTOVANI
Calle Larga S. Marco - Venezia
Trovasi un grande deposito delle migliori lastre fotografiche alla gelatina bromuro d'argento. Carta Eastman alla gelatina bromuro per ingrandimenti. Carta aristotipica, albuminata sensibilizzata e semplice. Cloruro d'oro, nitrato d'argento. Bagni preparati per sviluppo all'Idrochinone ed all'Iconogeno. Bagno unico per virare e fissare le positive. Nonchè tutti gli altri preparati per uso fotografico.
A richiesta si spedisce gratis il listino.

Volete la Salute???

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA BELLINZONA
La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col
FERRO CHINA BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di **Nocera Umbra**, Seltz e Soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.
Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate ed in (flacons) da L. 2, 1.50. bottiglia da un litro circa a L. 8.50

I suddetti articoli si vendono da ANGELO MIGONE e C.i, Via Torino N. 12, Milano, In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. SALVATORE 4825, da tutti i parrucchieri, profumieri Farmacisti ad Udine i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — a Gemona dal Signor LUIGI BILLIANI farmacista — in Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — a Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 75

EUGENIO TORRE
VENEZIA
Merceria del Capitello 491-7v8

GLORIA liquore stomatico da prendersi solo, all'acqua od al Seltz
Questo liquore accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo,
Si prepara e si vende dal farmacista Sandri in Fagagna, ed in Udine alla farmacia Alessi.

CURA PRIMAVERILE

Decotti Amari
Depurativi primeverili
Decotti antiflogistici
Dieci centesimi al giorno

Decotti salsapariglia
Honduras composti
secondo che il medico della Farmacia prescriverà.

Farmacia Reale FILIPUZZI GEROLAMI.

Via Mercato Vecchio N. 25.

Eleganza e Solidità

Fabbrica e Depositi
Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per Uomo, Donna e Ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità.

Prezzi fissi marcati sulla suola.

Giacomo Kirschen

UDINE
Via Mercato Vecchio N. 25

VENEZIA
Mercerie S. Salvatore 4919-20 — Ponte Rialto 5327 — Merceria dell'orologio 216 — S. Moisè all'Ascensione 1290.

VICENZA
Via Cavour 2141
TREVISO
Calmaggiore 29

Finezza e Buon Mercato

Rappresentante dell'Unione Militare del Presidio di Venezia.
Si ricevono commissioni sopra misura e si eseguiscono con tutta sollecitudine.
Impresa Calzoleria Casa di Pena maschile alla Giudecca in Venezia.

Alla Città di Venezia

Udine, 1893, Tip. Domenico Del Bianco.